



mitici e sarà una sorpresa per quanti sono portati a considerare queste piccole valli meno belle di quelle più famose. In questo periodo ci si trovano meno turisti che in Val di Fassa o Val Badia, e sarà senza dubbio più rilassante frequentare i luoghi. Anche il turismo sembra diverso da quello di altri posti, meno votato ad escursioni faticose e più alla passeggiata e all'aperitivo delle 18 nei bar del centro. Raramente li trovi con gli scarponcini alle 7 di sera, eppure le escursioni non mancano, dai 1200 metri del paese si sale con la funivia o a piedi al Piz de Plaies dove tra i boschi di abeti e larici non è raro incontrare diverse qualità di funghi. Da qui poi, in inverno, una bella pista porta praticamente in centro. Sul versante opposto, in posizione dominante, si trova quella che molti camperisti, soprattutto amanti della neve, conoscono ormai da tempo, ossia l'area attrezzata presso la pizzeria Ritterkeller. E' questo uno dei rari esempi, se non il migliore da queste parti, di sfruttamento intelligente del turismo in autocaravan, che, invece di avversare privilegiando solo quello alberghiero, molti comuni dovrebbero incentivare. Nella tariffa sono compresi acqua, scarichi, allacciamento elettrico, illuminazione notturna. Possibilità della pizzeria e ristorante alla porta delle autocaravan. Per chi scia, infine, la funivia del Miara si trova a 200 metri circa dal parcheggio.

► VERSO LA VAL DI FUNES

Si torna indietro fino a S.Martino in Badia dove si svolta a destra per Antermoia, delizioso centro abitato in posizione incantevole per poi salire per una stretta strada verso il Passo Erbe a 1996 metri. Quindi si comincia a scendere per una strada ancora più stretta, dove scambiarsi, soprattutto con mezzi come i nostri non è sempre semplice. Complice lo scarso traffico di questi luoghi sarà comunque piacevole vedere che non è necessario andare a Cortina per vedere bei paesaggi, e i prati curatissimi che gli abitanti dei luoghi mostrano di avere più a cuore che

in altri posti vi faranno dimenticare località ben più famose. Si arriva quindi a S.Pietro, Val di Funes, dove una sosta presso il locale ufficio turistico (si trova all'interno dell'edificio comunale) vi potrà offrire lo spunto, con la ricca documentazione disponibile, per nuove escursioni e passeggiate. Proseguendo e risalendo per qualche chilometro verso la montagna si arriva invece a S.Maddalena, ultima tappa del nostro viaggio, che potrà concludere degnamente una bella vacanza. Il paesino è veramente minuscolo, in cinque minuti a piedi lo si attraversa, ma per questo il luogo non è da sottovalutare. Intanto non ci sono problemi per la sosta, traffico e confusione assenti al punto che trovi in giro pochissime persone impegnate ai loro abituali lavori, un solo negozietto che vende di tutto, dall'abbigliamento agli alimentari, dai tabacchi ai gelati fino ad alcuni prodotti tipici del posto. Belle escursioni si possono effettuare nei dintorni a partire da Malga Zannes dove si può arrivare anche in auto per sostare nel parcheggio a pagamento e salire per sentieri più o meno impegnativi. Consigliabile salire fino ai 1996 metri di Malga Casnago per ammirare da vicino l'imponente bellezza del gruppo delle Odle o effettuare piacevoli ma non impegnative camminate alla visita della chiesetta di Santa Maddalena, attualmente in restauro, o alla deliziosa cappella di S. Giovanni, piccolo gioiello posto su un dolce e vastissimo prato di un verde difficile da immaginare. La stessa la potrete ammirare anche dal piccolo parcheggio sopra Ranui dove, lasciato l'eventuale automezzo, altre piacevoli passeggiate saranno possibili senza grosse difficoltà. Per concludere, un posto veramente a misura d'uomo dove dovete andare non per la mondanità, lo shopping o per cambiarvi d'abito la sera, ma solo ed esclusivamente per assaporare un pò di vera e rilassante vacanza.

